

TRIBUNALE DI MILANO

Sezione Seconda Civile

Fallimento **Iciesse s.r.l. in liquidazione**

R.G. n. 236/2018

sentenza n. 244 in data 26 marzo 2018

Giudice delegato dott.ssa Vincenza Agnese

Curatore avv. Salvatore Sanzo

* * *

**AVVISO E DISCIPLINARE PER LA CESSIONE *PRO SOLUTO* DEL CREDITO IVA DEL
FALLIMENTO ICIESSE S.R.L. IN LIQ.NE**

* * *

GARA TRA GLI OFFERENTI

26 OTTOBRE 2026 – ORE 12:00

A) OGGETTO E CONDIZIONI DELLA VENDITA

Oggetto del presente disciplinare è la cessione *pro-soluto* del seguente credito fiscale del Fallimento Iciesse s.r.l. in liq.ne:

CREDITO IVA € 150.451,75.

PREZZO BASE: euro 60.000,00, corrispondente al valore dell'offerta irrevocabile ricevuta dalla procedura

La documentazione che sarà messa a disposizione degli interessati al fine di condurre verifiche sul predetto credito è contenuta in apposita *Virtual Data Room* e consiste, tra l'altro, in:

- Dichiarazioni IVA dal 2009 al 2025;
- Campione fatture di vendita e di acquisto per gli anni di formazione del credito IVA
- Estratti di ruolo;
- Istanza di sgravio cartella.

L'accesso alla *Virtual Data Room* sarà consentito previa richiesta scritta da inviarsi all'indirizzo PEC della Procedura e sottoscrizione di un patto di riservatezza.

La cessione è effettuata *pro soluto* e nello stato di fatto e di diritto in cui il credito si trova, senza alcuna garanzia da parte della Procedura in ordine alla sua effettiva cedibilità, compensabilità, esigibilità, incassabilità, rimborsabilità, utilizzabilità fiscale o trasferibilità del credito medesimo, né in ordine ai tempi di eventuale rimborso da parte dell'Amministrazione Finanziaria, salvo quanto risultante dalla documentazione disponibile. L'aggiudicatario accetta espressamente che, qualora il credito dovesse risultare del tutto o in parte inesistente e/o dovesse, in ogni tempo e per qualsiasi motivo, essere rettificato dall'Amministrazione finanziaria, rinuncia ad ogni pretesa nei confronti della Procedura.

L'offerente è tenuto a svolgere, prima della presentazione dell'offerta, ogni opportuna verifica fiscale, legale e tecnica in merito al credito oggetto di vendita.

La presentazione dell'offerta comporta piena conoscenza e accettazione delle condizioni di vendita.

L'aggiudicatario non potrà muovere obiezione alcuna sui crediti oggetto di cessione successivamente all'aggiudicazione.

La vendita è a lotto e corpo unico. Si raccomanda pertanto un'attenta e preliminare verifica legale e commerciale sull'oggetto della vendita e sulla possibilità di cessione/acquisizione.

L'aggiudicatario prende atto ed accetta che la Procedura non presta alcuna garanzia circa:

- l'esito positivo della richiesta di rimborso del credito IVA;
- l'assenza di contestazioni, accertamenti o rettifiche da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- i tempi di erogazione del rimborso;
- l'eventuale necessità di prestare garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 38-bis D.P.R. 633/72;
- l'aggiudicatario è altresì tenuto a corrispondere tutte le imposte relative e conseguenti alla cessione, di ogni genere, ivi compreso il rilascio dell'eventuale garanzia fideiussoria richiesta dall'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 38-bis D.P.R. 633/72.

B) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLE CAUZIONI

L'offerta di acquisto dovrà essere consegnata in busta chiusa presso lo Studio del Curatore Avv. Salvatore Sanzo, sito in Milano, Via della Moscova n. 18, entro il giorno 23 ottobre 2026 alle ore 13,00.

Sulla busta dovranno essere indicati i riferimenti della procedura – Fallimento ICIESSE s.r.l. in liq.ne – R.G. 236/2018, Curatore Avv. Salvatore Sanzo - e la data dell'asta. L'offerta dovrà contenere:

- la denominazione sociale, il codice fiscale, la partita IVA, la sede legale, il recapito telefonico e di posta elettronica (ordinaria e PEC) dell'offerente;
- per le persone fisiche: fotocopia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (e di quelli dell'eventuale coniuge in regime di comunione legale dei beni);
- per le persone giuridiche: visura camerale dell'offerente e la fotocopia del documento di identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società e parteciperà alla gara e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri;
- l'indicazione del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base sopra indicato); a tale riguardo, si precisa che imposte di legge, oneri di trasferimento e spese a carico dell'aggiudicatario sono da considerarsi ulteriori rispetto al prezzo offerto e, pertanto, non dovranno essere ricompresi nell'offerta;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione del presente disciplinare di vendita e di aver esaminato la documentazione messa a disposizione;
- l'espressa dichiarazione di accettare integralmente le condizioni di vendita e le esclusioni di garanzia di cui al presente disciplinare;
- l'impegno a manlevare e tenere indenne la Procedura da qualsiasi pretesa, azione, costo o danno derivante dalla cessione del credito o dal suo mancato rimborso.
- copia della contabile di versamento della cauzione.

L'offerta dovrà essere accompagnata da una cauzione pari al 10% del prezzo offerto, da versarsi mediante bonifico bancario sul conto corrente della Procedura, IBAN IT51S0538701640000049276928, con causale "versamento cauzione Fall. ICIESSE s.r.l. in liq.ne R.G. 236/2018".

La cauzione dovrà risultare accreditata sul conto corrente della Procedura entro il termine di presentazione delle offerte. Il mancato accredito della cauzione entro tale termine è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

L'offerta è irrevocabile.

C) DELIBERAZIONI SULLE OFFERTE ED EVENTUALE GARA TRA GLI OFFERENTI

Qualora pervenissero una o più offerte, verrà indetta una gara tra tutti gli offerenti il giorno 26 ottobre 2026 alle ore 12:00 presso lo Studio del Curatore Avv. Salvatore Sanzo, sito in Milano, via della Moscova n. 18, con prezzo base pari al maggior importo offerto e rialzi, da effettuarsi nel termine di sessanta secondi dall'offerta precedente, per un importo non inferiore ad euro 1.000,00.

Qualora pervengano più offerte, tutte per il medesimo importo e non vi siano adesioni alla gara con offerte palesi, l'aggiudicazione sarà a favore dell'offerente che avrà depositato l'offerta per primo.

Agli offerenti che non risulteranno aggiudicatari verrà restituita la cauzione prestata nella medesima modalità utilizzata per il relativo versamento. I costi delle commissioni bancarie eventualmente necessari all'esecuzione del bonifico di restituzione saranno posti a carico degli offerenti non aggiudicatari.

La partecipazione alla procedura di vendita implica l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso.

D) PAGAMENTO DEL SALDO PREZZO E STIPULA DELL'ATTO DI CESSIONE

L'operazione si articolerà in due fasi:

- (i) stipula di un contratto preliminare di cessione del credito IVA futuro, con contestuale versamento del saldo prezzo (dedotta la cauzione), entro 15 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva avanti un Notaio scelto dalla Procedura, e impegno della Procedura a presentare, entro 30 (trenta) giorni dall'apertura dei termini di legge, la richiesta di rimborso IVA per il periodo d'imposta 2026 ai sensi dell'art. 30, comma 1, D.P.R. 633/1972;
- (ii) successiva stipula dell'atto definitivo di cessione, in forma di atto pubblico ovvero di scrittura privata autenticata da Notaio a scelta della Procedura, entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione della richiesta di rimborso IVA, senza corresponsione di alcuna somma in tale sede, avendo la Procedura già ricevuto il corrispettivo pattuito.

Tutte le spese relative alla cessione, compreso il compenso del Notaio avanti al quale verrà formalizzata la cessione e ogni onere connesso alle formalità necessarie per la recuperabilità del credito, ivi inclusa la notifica all'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 69 R.D. 2440/1923 e dell'art. 43-bis D.P.R. 602/1973, saranno integralmente a carico del cessionario.

In caso di mancato rispetto del termine di pagamento del saldo prezzo di aggiudicazione o di mancata presentazione alla stipula del contratto preliminare di cessione del credito IVA futuro, la Procedura incamererà a titolo definitivo la cauzione già versata, fermo restando il diritto della Procedura al risarcimento del maggior danno. In tale ipotesi, la Procedura potrà indire un nuovo esperimento di vendita ovvero procedere all'aggiudicazione in favore del soggetto che abbia presentato la seconda offerta più elevata.

Gli Organi della Procedura si riservano, in ogni momento, la facoltà di sospendere o annullare la vendita, anche ai sensi degli artt. 107 e 108 L. Fall.

Le attività finalizzate alla cessione del credito sono coperte dal dovere reciproco di riservatezza tra le parti.

Trattandosi di "beni" di provenienza giudiziaria, gli stessi vengono venduti con la formula del "visto e piaciuto", nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna garanzia: "nella vendita forzata non ha luogo la garanzia per i vizi della cosa" (art. 2922 cod. civ.). Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità o difformità dei beni di qualsiasi genere, anche se occulti, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. L'aggiudicatario rinuncia a sollevare eccezioni di qualsiasi natura e/o titolo, nonché a esercitare qualsivoglia azione o pretesa finalizzata al risarcimento del danno o alla riduzione del prezzo di cessione, esonerando la Procedura e i suoi Organi da qualsiasi responsabilità per eventuali minusvalenze o perdite di valore del credito oggetto di vendita.

Il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 cod. civ., né sollecitazione del pubblico risparmio, e non comporta per la Procedura alcun impegno di alienazione nei confronti di eventuali offerenti sino al completamento della procedura di vendita, né per questi ultimi alcun diritto a qualsivoglia rimborso, indennizzo o prestazione.

Per ogni controversia relativa al presente avviso, alla sua interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, nonché per ogni altra controversia connessa alla presente procedura competitiva, sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.

Qualora una o più clausole del presente avviso siano dichiarate o da considerarsi invalide e/o inefficaci, le altre clausole rimarranno valide ed efficaci e la clausola invalida o inefficace sarà sostituita, ove possibile, dalla corrispondente disposizione di legge.

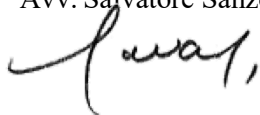
* * *

Per informazioni e dettagli contattare il Curatore Avv. Salvatore Sanzo – PEC:
f236.2018milano@pecfallimenti.it.

Milano, 28 settembre 2026

Il Curatore

Avv. Salvatore Sanzo

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sanzo', written in a cursive style.